

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA PUBBLICA DEL 18 MARZO 1957

L'anno millenovecentocinquasette, il giorno 18 del mese di marzo, a Palazzo delle Aquile, nella Sala delle Lapidi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale di Palermo, sotto la presidenza del Sindaco Ing. Luciano Maugeri e con l'intervento dei sottototati consiglieri:

(si elenchino)

Consiglieri assenti :

(si elenchino)

Assiste il Segretario Generale reggente Dott. Alfredo Telesca.
IL PRESIDENTE, constatata la presenza di 36 consiglieri, apre la seduta.

Viene approvato il processo verbale della seduta precedente.

(Inserire l'allegato verbale sull'edilizia scolastica)

IL CONS. LA TORRE presenta una interrogazione per conoscere le ragioni che hanno indotto l'Ing. Tuccio a rassegnare le dimissioni dalla carica di Presidente della Commissione Amministratrice della Azienda Municipalizzata dell'Acquedotto. Chiede che la interrogazione sia abbinata alla mozione a suo tempo presentata dal suo gruppo sullo Acquedotto.

IL CONS. LEONE MARCHESANO ricorda che sullo stesso argomento sono state presentate altre interrogazioni e interpellanze che possono riunirsi ed essere senz'altro discusse.

IL CONS. CRESCIMANNO reclama sull'argomento una discussione alla quale possano partecipare tutti i consiglieri, per cui chiede formalmente che sia posta in discussione la mozione.

IL CONS. PURPURA dichiara di non avere nulla in contrario a che la interrogazione da lui presentata nella precedente seduta sia inserita in una trattazione generale dell'argomento.

IL CONS. FERRETTI, rilevata l'opportunità che la discussione sia preceduta da una relazione dell'Assessore del ramo, propone un rinvio di qualche giorno.

IL CONS. ROCCO GULLO propone una seduta particolare per il giorno 23 marzo p.v.

Dopo brevi interventi di altri consiglieri, l'ASSESSORE LIMA ritiene che la data della seduta, anche per dare all'Assessore il tempo strettamente necessario per preparare la relazione, potrà essere concordata con i capi gruppo dal Sindaco, il quale, intanto, potrà comunicare al Consiglio quanto é a sua conoscenza circa le dimissioni del Presidente dell'Azienda municipalizzata dell'Acquedotto.

IL SINDACO informa che l'Ing. Tuccio gli aveva comunicato l'intenzione di dimettersi da Presidente della Commissione Amministratrice dell'Acquedotto per motivi di salute e che, pregato di recedere da tale proposito, si é riservato di far pervenire le sue definitive decisioni, escludendo che su di esse potessero comunque influire particolari situazioni dell'Ente.

IL CONS. NICOLA, riferendosi ad alcuni licenziamenti del personale dell'Azienda, che sarebbero in corso, chiede che tali provvedimenti siano sospesi fino alla data in cui avrà luogo la seduta del Consiglio per la discussione sulla gestione dell'Acquedotto.

IL SINDACO risponde che la richiesta sarà trasmessa alla Commissione Amministratrice dell'Azienda, a titolo di raccomandazione. IL CONS. DI PIAZZA presenta, illustrandola, una mozione tendente ad interessare il Sindaco a rendersi promotore, in occasione della imminente riunione dei Sindaci d'Italia, di una iniziativa per la unitaria regolamentazione dello stato giuridico ed economico dei dipendenti di tutti i Comuni italiani. IL SINDACO dichiara che la mozione sarà posta all'o.d.g. del Consiglio.

~~IL/SINDACO/pone/ordini/ai/voti/per/piazza/e/seduta,il/seguito
ordine=del=giorno=~~

"(si trascriva l'allegato verbale sulla Alta Corte siciliana)" ~~con allegato~~

"(inserire le allegate deliberazioni sulla cessione del lotto di terreno ai mutilati e invalidi di guerra e la vendita dell'area al Col. Pippino Rossi)"

"(inserire l'allegato verbale sulle proposte in merito ai provvedimenti per il risanamento urbanistico della città)"